



COMUNE DI VAL LIONA

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE RIDUZIONE TARI 2021. PER LE UTENZE NON DOMESTICHE A SEGUITO EMERGENZA COVID-19.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventiquattro** del mese di **giugno** alle ore **20:30**, a seguito di convocazione del Sindaco, mediante lettera recapitata nelle forme e nei modi di legge, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in **Prima** convocazione, seduta **Pubblica** e sessione **Straordinaria**, sotto la presidenza del Sig. **Fipponi Maurizio**:

Eseguito l'appello è quanto segue:

	Presenti / Assenti
Fipponi Maurizio	Presente
Cellina Claudia - Maria	Assente
Chiodi Gian Evaristo	Presente
Borgese Pasquale detto Francesco	Presente
Gusella Gianni	Presente
Preto Martini Marta	Presente in videoconferenza
Peotta Cesare	Presente
Baldan Adriano	Presente
Pasqualotto Angelica	Presente
Lazzari Antonio	Presente
Litturi Ilenia	Assente
Chiodi Giampaolo detto Paolo	Presente
Nanfioli Bruno	Assente

Presenti n° 10 - Assenti n° 3

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D.Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Di Como Roberta.

Constatato legale il numero degli intervenuti, Fipponi Maurizio nella sua qualità di Sindaco-Presidente, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Sindaco Fipponi Maurizio introduce l'argomento per passare, poi, la parola all'assessore al bilancio Gusella Gianni.

Assessore Gusella Gianni: presenta nel dettaglio l'argomento con l'ausilio di alcune slide che vengono condivise sullo schermo. Segnala che in data 23 aprile 2021 con deliberazione di Giunta comunale è stata prorogata la scadenza per il versamento della Tari. Rappresenta, infine, che rispetto allo scorso anno è stata aumentata la percentuale di riduzione per le utenze non domestiche fino ad utilizzare quasi totalmente il contributo statale pari a circa 12.500,00 €.

Il Sindaco dichiara aperta la discussione.

Consigliere Lazzari Antonio: ritiene positivo che si cerchi di andare incontro alle attività che hanno avuto difficoltà o sono rimaste chiuse nel periodo di emergenza Covid; è meno d'accordo, invece, sui criteri che potrebbero essere diversi, perché teme che potrebbero crearsi dei disequilibri, oltre al fatto che potrebbero esserci anche famiglie che hanno avuto disagi economici legati al Covid. Dichiaro di non essere contrario al principio in sé, ma per quanto sopra detto, anticipa il voto di astensione. Infine, riterrebbe utile spostare la prima data per il pagamento Tari.

Assessore Gusella Gianni: risponde che questa proposta riguarda esclusivamente la destinazione del contributo statale finalizzato alle utenze non domestiche. Per gli aiuti alle utenze domestiche anticipa quanto previsto nella variazione di bilancio successiva e cioè che circa 6.000,00 euro verranno destinati per coprire le spese extra legate al Covid ed in particolare quelle per la raccolta straordinaria che è stata fatta per le utenze colpite dal Covid. Rimangono, inoltre, circa 6.700,00 euro su cui si ragionerà in seguito. Ribadisce che lo spostamento della prima rata è stato deliberato dalla Giunta ancora ad aprile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la grave emergenza sanitaria collegata alla diffusione del Coronavirus ha imposto l'adozione di importanti provvedimenti legislativi, volti a contenere gli effetti negativi conseguenti alla diffusione del virus;

VISTI:

- la dichiarazione di emergenza di sanità pubblica internazionale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020 con cui venivano attivate le previsioni dei regolamenti sanitari internazionali e la successiva dichiarazione dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da Covid-19 è stata valutata come pandemia in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- il D.L. 23 febbraio 2020 n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito con modificazioni in L. 5 marzo 2020 n. 13 e parzialmente abrogato dal D.L. 25 marzo 2020 n. 19;
- il D.P.C.M. 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020 n.45;
- il D.P.C.M. 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 25 febbraio 2020 n. 47;
- il D.P.C.M. 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione

dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 1° marzo 2020 n. 52;

- il D.P.C.M. 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 4 marzo 2020 n. 55;
- il D.P.C.M. 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'8 marzo 2020 n. 59;
- il D.P.C.M. 9 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 2020 n. 62, che estende le misure di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 8 marzo 2020 a tutto il territorio nazionale;
- il D.P.C.M. 11 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'11 marzo 2020 n. 64, che ha disposto la sospensione sull'intero territorio nazionale, dal 12 marzo 2020 e fino al 25 marzo 2020, di tutte attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per quelle di vendita di generi alimentari e di prima necessità, delle attività dei servizi di ristorazione e dei servizi alla persona;
- il D.P.C.M. 22 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 22 marzo 2020 n. 76, che ha disposto la sospensione sul territorio nazionale di tutte le attività industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato al decreto, fino al 3 aprile;
- il D.P.C.M. 1° aprile 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2 aprile 2020 n. 88, che ha disposto la proroga fino al 13 aprile di tutte le disposizioni ancora vigenti al giorno 3 dello stesso mese;
- il D.P.C.M. 10 aprile 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del DL n.19 del 25 marzo 2020 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», con il quale le restrizioni all'apertura di diverse attività commerciali e produttive sono state prorogate al 3 maggio 2020;
- il D.P.C.M. 26 aprile 2020, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale» pubblicato sulla GU Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020», che ha disposto l'apertura di numerose attività produttive a partire dal 4 maggio, prorogando però alcune limitazioni fino al 18 maggio 2020;
- il D.P.C.M. 17 maggio 2020, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, e disposizioni attuative del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» pubblicato sulla GU Serie Generale n.126 del 17-05-2020;
- il D.P.C.M. 18 maggio 2020, recante «Modifiche all'articolo 1, comma 1, lettera cc), del decreto del presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, concernente: «Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» pubblicato sulla GU Serie Generale n.127 del 18-05-2020;
- il D.P.C.M. 11 giugno 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» pubblicato sulla GU Serie Generale n. 147 del 11.06.2020;
- il D.P.C.M. 11 giugno 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da

COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" pubblicato sulla GU Serie Generale n. 176 del 14.07.2020;

- il D.P.C.M. 07 agosto 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" pubblicato sulla GU Serie Generale n. 198 del 08.08.2020;
- l'Ordinanza 16 agosto 2020, del Ministero della Salute, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" pubblicata sulla GU Serie Generale n. 204 del 17.08.2020;
- il D.P.C.M. 07 settembre 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" pubblicato sulla GU Serie Generale n. 222 del 07.09.2020;
- il D.L. 7 ottobre 2020, n. 125 recante "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta Covid-19, nonché per l'attuazione della direttiva UE 2020/739 del 3 giugno 2020;
- il D.L. 2 dicembre 2020, n. 158, recante "Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus Covid-19";
- il DPCM 3 dicembre 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del DL 25 marzo 2020, n. 19 convertito con modificazioni dalla Legge 22 maggio 2020, n. 35 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19", e del DL 16 maggio 2020, n. 33 convertito con modificazioni dalla Legge 14 luglio 2020, n. 74 recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 301 del 3 dicembre 2020";
- il D.L. 18 dicembre 2020, n. 172 recante "Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus Covid-19";
- l'Ordinanza del Ministro della salute 20 dicembre 2020, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19", pubblicata nella GU 20 dicembre 2020, n. 315;
- l'Ordinanza del Ministro della salute 23 dicembre 2020, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19", pubblicata nella GU 23 dicembre 2020, n. 318;
- l'Ordinanza del Ministro della salute 24 dicembre 2020, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19", pubblicata nella GU 24 dicembre 2020, n. 320;
- l'Ordinanza del Ministro della salute 2 gennaio 2021, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19", pubblicata nella GU 4 gennaio 2021, n. 2;
- il D.L. 5 gennaio 2021, n. 1 recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19" pubblicata nella GU 5 gennaio 2021, n. 3;
- le Ordinanze del Ministro della salute 8 gennaio 2021, recanti ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 per le regioni Calabria, Emilia Romagna, Lombardia, Sicilia e Veneto, pubblicate nella GU 9 gennaio 2021, n. 6;
- l'Ordinanza del Ministro della salute 9 gennaio 2021 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19", pubblicata nella GU 11 gennaio 2021, n. 7;

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e 21 aprile 2021 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili; da ultimo, con la citata delibera del 21 aprile u.s., lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 luglio 2021;
- il D.P.C.M. 14 gennaio 2021, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19 convertito con modificazioni dalla Legge 22 maggio 2020, n. 35 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19", del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 convertito con modificazioni dalla Legge 14 luglio 2020, n. 74 recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 301 del 3 dicembre 2020 e del decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2 recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 11 del 15 gennaio 2021", il quale decreto ripropone, con effetto fino al 5 marzo 2021, misure restrittive differenziate per le diverse aree del territorio nazionale in base al periodico accertamento del rispettivo livello di rischio e scenario di gravità del contagio;
- il D.P.C.M. del 2 marzo 2021, recante ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella GU Serie Generale n.52 del 02.03.2021 -Suppl. Ordinario n. 17;
- il D.L. 22 marzo 2021, n. 41 recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, pubblicato nella GU Serie Generale n.70 del 22.03.2021;
- il D.L. 01 aprile 2021, n. 44 recante misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici, pubblicato nella GU Serie Generale n.79 del 01.04.2021;
- il D.L. 22 aprile 2021, n. 52 recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19, pubblicato nella GU Serie Generale n.96 del 22.04.2021;
- il D.L. 18 maggio 2021, n. 65 recante misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19, pubblicato nella GU Serie Generale n.117 del 18.05.2021;
- le ordinanze della Regione Veneto e di questo Comune in materia di COVID 19;

CONSIDERATO che a seguito dei suddetti provvedimenti sono state sospese le attività produttive industriali e commerciali ad eccezione di quelle necessarie a garantire beni e servizi essenziali;

PRESO ATTO che ad oggi risultano ancora chiuse alcune attività a seguito dei successivi DPCM e delle Ordinanze del Ministero della Salute;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale intende supportare le attività economiche che a seguito della sospensione dell'attività risultano particolarmente esposte ad una crisi economica, con ripercussioni sulla possibilità di una ripresa dell'attività stessa;

VISTA la delibera ARERA n. 158 del 07.05.2020 ad oggetto "Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da Covid-19", che ha introdotto un meccanismo di

riduzione del prelievo sui rifiuti nei confronti delle utenze non domestiche, per effetto delle chiusure stabilite nel periodo dell'emergenza;

VISTA che con deliberazione della Giunta Comunale n.42 del 23/04/2021 veniva proposta la proroga della scadenza della Tassa sui Rifiuti anno 2021 come segue:

- prima rata TARI (utenze domestiche) scadente il 16 maggio 2021 è differita al 16 settembre 2021;
- prima rata TARI (utenze non domestiche) scadente il 16 maggio 2021 è differita al 2 dicembre 2021;
- seconda rata TARI (utenze non domestiche) scadente il 2 dicembre 2021 è differita al 2 febbraio 2022;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 22/10/2021 con la quale si approvavano riduzioni delle tariffe TARI applicate nell'anno 2020 per le utenze non domestiche che avevano subito la chiusura dell'attività a causa dell'emergenza sanitaria per epidemia da COVID-19 per l'anno 2020;

RITENUTO di riproporre anche per l'annualità 2021 riduzioni per le utenze non domestiche che hanno subito limitazioni o la chiusura dell'attività a causa dell'emergenza sanitaria per epidemia da COVID-19, riconoscendo una riduzione della tariffa applicata nell'anno 2021 sull'intero importo, comprensivo sia di quota fissa che di quota variabile, per le utenze di seguito elencate:

cat	categoria	Riduzione %
1	musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	30
5	alberghi con ristoranti	30
10	negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli (con esclusione dei ferramenta)	30
12	attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	60
16	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	60
17	Bar, caffè, pasticceria	60

VALUTATO che le agevolazioni sopraindicate comportano un minor introito, a titolo di TARI, stimato in euro 12.500,00;

CONSIDERATO che tale minor gettito sarà finanziato mediante risorse di bilancio, rispettando il mantenimento degli equilibri di bilancio;

VISTO il regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici;

VISTO il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), approvato con deliberazione consiliare n.66 del 29/12/2020;

VISTO il bilancio corrente esercizio, approvato con deliberazione consiliare n.67 del 29/12/2020;

PRESO ATTO del parere di regolarità tecnica, reso dal Responsabile dell'Area Amministrativa-Tributaria sulla proposta di deliberazione nell'ambito della propria competenza ed in relazione ai dati agli atti dell'ente, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

VISTO lo Statuto Comunale;

PRESO ATTO del parere di regolarità contabile reso dal Responsabile del servizio finanziario sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei conti pervenuto, in atti prot. gen. 5727 del 22 giugno 2021, allegato al presente, di cui forma parte integrante;

In conformità dell'esito di votazione espressa in forma palese peralzata di mano per i consiglieri presenti in aula e per appello nominale per i consiglieri in collegamento video che dà il seguente risultato debitamente accertato e proclamato:

Consiglieri presenti n. 10

*Voti favorevoli n. 8, voti contrari n. ***, astenuti n. 2 (Antonio Lazzari e Giampaolo Chiodi detto Paolo), legalmente espressi.*

DELIBERA

1) di concedere una riduzione della tariffa applicata nell'anno 2021 sull'intero importo, comprensivo sia di quota fissa che quota variabile, per le utenze di seguito elencate:

cat	categoria	Riduzione %
1	musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	30
5	alberghi con ristoranti	30
10	negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli (con esclusione dei ferramenta)	30
12	attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	60
16	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	60
17	Bar, caffè, pasticceria	60

2) di dare atto che le riduzioni previste troveranno copertura a carico del bilancio comunale 2021 approvato;

3) di stabilire che le agevolazioni sopraindicate comportano un minor introito, a titolo di TARI, stimato in euro 12.500,00 il quale è finanziato mediante risorse proprie di bilancio, rispettando il mantenimento degli equilibri di bilancio;

4) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs.360/98.

--=oOo=--

*Con successiva votazione espressa in forma palese e per appello uninominale per i consiglieri in collegamento video, voti favorevoli n. 8, voti contrari n. ***, astenuti n. 2 (Antonio Lazzari e Giampaolo Chiodi detto Paolo), la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, in ragione dell'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.*

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 41 del 18-06-2021 ed allegati alla presente deliberazione.

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta.

IL Sindaco-Presidente
F.to Fipponi Maurizio

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

IL Segretario Comunale
F.to Di Como Roberta

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE RIDUZIONE TARI 2021. PER LE UTENZE NON DOMESTICHE A SEGUITO EMERGENZA COVID-19.

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 22-06-21

Il Responsabile del servizio
F.to Pistore Laura

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE RIDUZIONE TARI 2021. PER LE UTENZE NON DOMESTICHE A SEGUITO EMERGENZA COVID-19.

Regolarita' contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 22-06-21

Il Responsabile del servizio
F.to Bellini Gianna

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 31 del 24-06-2021

Oggetto: APPROVAZIONE RIDUZIONE TARI 2021. PER LE UTENZE NON DOMESTICHE A SEGUITO EMERGENZA COVID-19.

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 02-07-2021 fino al 17-07-2021 con numero di registrazione 501.

COMUNE DI VAL LIONA li 02-07-
2021

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 31 del 24-06-2021

Oggetto: APPROVAZIONE RIDUZIONE TARI 2021. PER LE UTENZE NON DOMESTICHE A SEGUITO EMERGENZA COVID-19.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI VAL LIONA li 13-07-
2021

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
